

La rivoluzione sentimentale delle relazioni senza frontiere

ULRICH BECK E ELISABETH BECK-GERNSHEIM

L' amore a distanza è caratterizzato dalla lontananza geografica: gli innamorati vivono separati, a molti chilometri uno dall'altro, in Paesi o addirittura in continenti diversi.

Oggi la scelta amorosa è caratterizzata da un aumento enorme delle possibilità. In termini più precisi: il mondo che poneva barriere all'amore si è trasformato in un mondo che offre opportunità d'amore. Anzitutto i confini sociali sono diventati più permeabili e i controlli sociali si sono indeboliti. Un tempo era l'unità familiare che regolava la scelta del partner e la orientava sui binari giusti, adeguati allo status patrimoniale e sociale. Oggi questa unità - benché ancora sussista - ha perso gran parte della sua influenza. Perfino l'istituzione della dama di compagnia è sparita senza lasciar tracce: un

tempo le veniva affidato il compito di vigilare sul rispetto del decoro e dello status. La conoscenza reciproca si è liberata inoltre delle regole d'ammissione nella cosiddetta «buona società» e le liste d'invitati degli strati elevati non sono più selezionate esclusivamente sulla base dell'origine. Sono sorti altri luoghi d'incontro (per esempio il mondo del lavoro, l'associazionismo, le palestre ecc.) che, dal punto di vista sociale, sono molto più mescolati.

Analogamente perdono importanza le prerogative geografiche. Mentre in passato montagne e gole complicavano parecchio le comunicazioni tra un paese e quello vicino, e la vita si svolgeva prevalentemente nella cornice vicinale, ora il mondo vitale si è notevolmente ampliato. Percorsi di lingua, missioni di lavoro o vacanza, la mobilità da un luogo all'altro, da un Paese all'altro, è ormai parte integrante della nostra quotidianità. In conformità a questo processo, si allarga anche lo spazio destinato alle possibilità d'incontro e ai potenziali innamoramenti.

Recentemente si è aggiunto poi un nuovo spazio d'incontro, nel quale la scelta del partner aumenta rapidamente d'importanza: lo spazio virtuale, Inter-

net. Il motore di ricerca mette a disposizione, direttamente a casa propria o sul computer portatile, un'offerta globale che si rinnova ogni minuto. Con Internet le tentazioni si moltiplicano all'infinito. Si dischiude il paradiso delle possibilità illimitate... e il terrore delle possibilità illimitate. Il motore di ricerca è «insieme causa, strumento e risultato della ricerca, di una ricerca che accresce se stessa».

L'ottimizzazione è l'imperativo immamente di questa ricerca del desiderio. Quanto più ampia la scelta, tanto più forte la tentazione. Forse il prossimo click del mouse porterà il candidato ideale. Quindi: avanti, cliccate! Bisogna trovare il partner migliore, ma non lo si trova mai. «Devo sempre stare in guardia, magari ne arriva una nuova, carina, interessante, anche solo per farci due chiacchiere. Si può controllare ogni giorno. Quale vita potrebbe essermi riservata oggi?», confessa il romantico del massimalismo e realista del virtuale. «Ti amo» significa: «Per te scarico la posta elettronica». Una promessa, come tante altre cose in amore, è facile da pronunciare, ma difficile da mantenere.

Dove troviamo chi cerca amore? «Soprattutto sul posto di lavoro, poi nella cerchia di amici, infine in Internet. Al terzo posto, prima del club, della discoteca, delle vacanze o del salumiere. Uno studio recente mostra che, per gli individui d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, un terzo di tutti i contatti che portano a una relazione di coppia avviene su Internet. Tendenza in aumento».

L'amore è stato ed è tuttora amore *immaginato*. Come ben sappiamo, si svolge essenzialmente nella testa. La particolarità dell'amore su Internet è che si svolge *solamente* nella testa. La rete disarticola l'amore. Consente anzitutto la non-presenza fisica dei partecipanti e in secondo luogo l'anonimato del contatto. Così, in terzo luogo, viene scatenata la fantasia e in quarto luogo può affermarsi l'imperativo dell'ottimizzazione: fare attenzione che chi è unito per l'eternità non si trovi qualcosa di meglio.

L'incorporeità dell'amore a distanza e l'anonimato, garantiti da Internet in quanto luogo d'incontro, possono incrementare il romanticismo delle operazioni di ricerca, ma anche generare disinibizione.

IL SAGGIO

“L'amore a distanza” scritto da Beck (nella foto in alto) con la moglie esce per Laterza

